



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 5 / 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE MARCHE, LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, IL COMUNE DI FANO, PER DARE ATTUAZIONE ALL'INTERVENTO DENOMINATO "MIGLIORAMENTO VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 - COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI" - CUP E31B20000400001 - IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE DEL COMUNE DI FANO, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI L'AZIONE INTEGRATA E COORDINATA DEL COMUNE, DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 26 BIS DELLA L.R.34/92.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **10:30** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE**, con la partecipazione e assistenza del **SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, III co. Del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);
- l'art. 34 riguardante gli Accordi di Programma;

VISTO l'art. 26-bis della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34, come introdotto dall'art. 13, comma 3 della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 16 che, ad integrazione del suddetto art. 34, detta specifiche disposizioni in ordine al procedimento di formazione, approvazione ed efficacia degli accordi di programma comportanti la variazione degli strumenti urbanistici comunali, assegnandone la competenza di approvazione al Presidente della Provincia.

RAPPRESENTATO CHE:

- In data 13 agosto 2020 è stata stipulata una convenzione fra la Regione Marche ed il Comune di Fano per la realizzazione dell'intervento denominato: "Viabilità di adduzione al nuovo ospedale unico Marche Nord" - Progetto variante "Gimarra".
- L'intervento riguarda il completamento verso nord di una previsione viabilistica presente in tutti gli strumenti pianificatori a partire dagli anni '60 ad oggi: la "strada interquartieri", una infrastruttura che si pone il duplice obiettivo di connettere i vari quartieri della città e realizzare un anello esterno alla viabilità storica di attraversamento adiacente al Centro Storico della città, che per la direzione nord continua ancora ad essere l'unica esistente.
- Il Comune di Fano, con nota prot. n.52800 del 07/06/2022, acquisita agli atti di questa A.P. con prot. 19697 del 08/06/2022, ha proposto al Presidente della Regione Marche ed al Presidente della Provincia di Pesaro-Urbino la conclusione di un "Accordo di Programma" tra Regione, Provincia e Comune, finalizzato all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto, in variante al PRG.
- La variante urbanistica è soggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n. 152/06, pertanto il Comune di Fano, in data 20/07/2022 con nota prot. n. 68241, acquisita agli atti con prot. 26038 del 21/07/2021, ha provveduto ad avviare la fase di consultazione preliminare, denominata *scoping*, trasmettendo a tutti gli Enti interessati gli elaborati inerenti il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), comprensivi del rapporto preliminare di VAS.
- In data 31 agosto 2022 si è tenuta la Conferenza di Servizi per lo svolgimento della consultazione preliminare di VAS, il cui verbale, completo dei contributi espressi dai vari soggetti partecipanti, è stato inviato dal Comune di Fano con prot. n. 84821 del 08/09/2022, acquisito agli atti con prot. n. 30790 del 08/09/2022.
- Sulla base del contributo espresso dalla Soprintendenza e del relativo "*invito alla valutazione di tracciati alternativi*" il Comune di Fano ha richiesto ai tecnici incaricati alla redazione del progetto di modificare il PFTE stesso, al fine di valutare un tracciato alternativo della strada, in adeguamento ai suddetti rilievi.
- A seguito di specifica richiesta del Comune di Fano, avanzata con nota prot. 84952 del 08/09/2022, acquisita p.c. con prot. 30820 del 08/09/2022, si sono svolti due incontri presso la sede della Soprintendenza di Ancona, rispettivamente in data 27/09/2022 e 18/10/2022, alla presenza dei progettisti e di rappresentanti della Soprintendenza, della Regione e del Comune, per l'analisi di due tracciati alternativi tesi al recepimento di quanto contenuto nei contributi espressi.

- La Regione, con nota acquisita agli atti p.c. con prot. 33712 del 05/10/2022, ha comunicato al Comune di Fano “... la disponibilità da parte della Regione Marche alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma, di cui all’art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 26-bis della L.R. n. 34/1992. Tale proposta di Accordo potrà essere approvata dall’amministrazione regionale non appena verrà definito un tracciato viario che superi le criticità evidenziate dagli enti partecipanti alla fase di consultazione preliminare (scoping) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), riguardante la Variante allo strumento urbanistico generale necessaria all’attuazione dell’intervento.”.
- Il Comune di Fano, con prot. n. 104744 del 03/11/2022, acquisita p.c. con prot. n. 36601 del 03/11/2022, ha inviato alla Soprintendenza ed alla Regione Marche gli elaborati inerenti le due soluzioni progettuali alternative discusse durante gli incontri, per una valutazione in merito alla correttezza nel recepimento dei contributi, al fine di poter procedere con l’adeguamento del PFTE e le successive fasi dell’Accordo di Programma.
- Con prot. 39836 del 01/12/2022 è stato acquisito il seguente parere favorevole della Soprintendenza, espresso con prot. n. 13124 del 30/11/2022: "(...) Considerato che entrambe le soluzioni 1 e 2 risultano sostenibili e coerenti con le forme di tutela paesaggistica presenti nel contesto ... esprime parere favorevole sulla variante al PRG in esame. Per le successive fasi della progettazione, esaminata la documentazione di raffronto prodotta, lo Scrivente Ufficio ritiene che la soluzione 2 sia la più rappresentativa e salvaguardi convenientemente il contesto paesaggistico interessato dall'iniziativa. Tale soluzione, vista la minor entità di movimentazione del terreno, risulta adeguata anche sotto il profilo della tutela archeologica. (...)".
- La Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, con p.g. n.115456 del 02/12/2022, ha espresso il seguente parere: "(...) Per quanto di competenza e rispetto al progetto originario la soluzione proposta, nel tratto comune ai due tracciati, si valuta migliorativa e meno impattante sotto il profilo idraulico-geomorfologico e in linea con le indicazioni fornite nel suddetto contributo, in quanto:
 - Il punto di attraversamento del Torrente Arzilla con l’arteria viaria avviene più a nord, interessando un tratto più rettilineo e meno meandriforme;
 - si riducono le interferenze delle opere in progetto con l’ambito di pertinenza fluviale (aree demaniali e fasce di rispetto) e con l’area inondabile perimetrata nel PAI Marche lungo il Torrente Arzilla, prevedendo per il superamento del corso d’acqua un ponte di maggior luce complessiva rispetto al precedente, costituito da tre campate (luce centrale di 80 m e laterali di 35 m), minimizzando così i rilevati di avvicinamento alla struttura di attraversamento e conseguentemente l’occupazione dell’area deputata alla laminazione delle piene.

Sebbene nella nuova configurazione il ponte e le relative opere complementari possano considerarsi meno vulnerabili agli eventi di piena, sarà comunque necessario proteggere le strutture, compreso il piede dei rilevati con appropriati interventi antierosione.

In ogni caso, ai fini del rilascio dei provvedimenti in capo a questa struttura regionale necessari per l'approvazione delle opere in argomento si riconfermano, per le successive elaborazioni progettuali, le indicazioni, valutazioni e contenuti prescrittivi dettagliatamente formulati nella nota prot. 1080488 del 01/09/2022 sopra richiamata, relativamente a tutti gli aspetti/temi di specifica competenza."

- Il progetto, così come rimodulato sulla base dei contributi istruttori della Soprintendenza e della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, comporta maggiori oneri finanziari per € 5.065.146,29 ed ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata fra Regione Marche e Comune di Fano in data 13/08/2020, tali oneri restano a carico del soggetto sub-attuatore, cioè del Comune di Fano.
- Il Consiglio Comunale del Comune di Fano con deliberazione n. 228 del 22/12/2022:
 - ha approvato la modifica del tracciato inerente il "Miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e S.S.16 – completamento strada interquartieri";
 - ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino e Comune di Fano per dare attuazione all'intervento denominato "Miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e S.S.16 – completamento strada interquartieri" - CUP E31B20000400001" in variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. 34/92;
 - ha stabilito di assumere a carico del Comune di Fano la maggior somma pari ad € 5.065.146,29.
- Tale deliberazione di Consiglio Comunale n. 228/2022, unitamente allo schema di Accordo di Programma e ai relativi allegati, è stata inviata alla Regione Marche ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con p.g. del Comune di Fano 124319 del 27/12/2022.
- Il Comune di Fano, con p.g. n. 1319 del 05/01/2023, ha integrato la richiesta alla Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord del parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio ed accertamenti art. 10 Legge Regionale 23 novembre 2011 n. 22.
- Il Comune di Fano, con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14/01/2023 ha approvato il PFTE aggiornato alla soluzione n. 2 approvata favorevolmente dalla Soprintendenza, nel parere sopra citato.
- In data 16/01/2023, il Comune di Fano, ha pubblicato l'avviso pubblico di "AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ALL'ASSERVIMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA INTERESSATE DALLA

REALIZZAZIONE DEI LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E LA S.S. 16 “ADRIATICA” PER IL COMPLETAMENTO DELLA STRADA INTERQUARTIERI A SEGUITO DELLA MODIFICA DEL TRACCIATO E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA. (ARTT. 7, 8 E 10 L. 241/1990 E ARTT. 11 E 12 DPR 327/2001 E SS.MM.II.”

- Il Comune di Fano, con prot. 5116 del 17/01/2023, acquisita agli atti con prot. 1538 del 17/01/2023, ha convocato la conferenza preliminare per la verifica del consenso unanime degli Enti interessati alla conclusione dell’Accordo di Programma, ai sensi del combinato disposto dell’art. 34 del D.Lgs 67/2000 e del comma 3 dell’art. 26-bis della L.R. n. 34/1992, mettendo a disposizione tutti gli elaborati del PFTE e tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto nel proprio sito istituzionale, al seguente indirizzo: <https://www.comune.fano.pu.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/completamentointerquartieri>

VISTO lo schema di proposta dell’accordo di programma sopra richiamato;

VISTI gli atti deliberati dal Comune di Fano;

VISTI gli elaborati pubblicati sul sito del Comune, in particolare quelli aggiornati alla soluzione 2, approvata favorevolmente dalla Soprintendenza, acquisiti agli atti di questa A.P. con prot. 1538 del 17/01/2023;

DATO ATTO CHE:

- a norma dell’art. 34 del D.Lgs 267/2000 e di quanto disposto dall’art. 26-bis della L.R.34/92, la proposta di accordo sarà depositato presso le sedi degli Enti partecipanti per sessanta giorni consecutivi ed inoltre:
 - a) l’avviso di deposito, insieme con l’accordo preliminare, verrà pubblicato all’albo pretorio del Comune interessato per lo stesso periodo di tempo, ovvero per sessanta giorni consecutivi;
 - b) il Comune di Fano, provvederà alla pubblicazione di apposito avviso in un giornale quotidiano a diffusione regionale, contenente l’indicazione degli enti presso i quali è depositata la proposta di accordo di programma e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione, anche ai fini della VAS;
 - c) entro la scadenza del termine di deposito chiunque vi abbia interesse può formulare osservazioni e proposte;
 - d) entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni indicato al punto c), il Comune di Fano convoca tutti i soggetti interessati alla conclusione dell'accordo, che viene sottoscritto tenendo conto delle osservazioni e proposte presentate,

- individuando, ove necessario, i soggetti che provvedono alla vigilanza sull'esecuzione dell'accordo, nonché sugli eventuali interventi sostitutivi, ai sensi dell'articolo 34, comma 7, del d.lgs. 267/2000;
- e) il decreto di approvazione dell'accordo di programma produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti urbanistici generali, purché l'assenso del Comune di Fano alla conclusione dell'accordo e alla variante sia ratificato dal Consiglio comunale entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione;
- f) il decreto di approvazione dell'accordo di programma è emanato dal Presidente della Provincia per gli accordi in variante a strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 26-bis della L.R. 34/92;
- g) Il decreto di cui al punto f) è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio Comunale e sostituisce il permesso di costruire per tutti o parte degli interventi previsti nello stesso, a condizione che ne sussistano i requisiti.

CONSIDERATO che l'attuazione dell'intervento risulta essere di chiaro, prevalente ed evidente interesse pubblico;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, espresso dal sottoscritto Dirigente del Servizio 6 – Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo', Arch. Maurizio Bartoli, che si allega.

VISTO che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ESAMINATO dal Servizio Ragioneria.

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

DECRETA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE lo SCHEMA DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto, tra il Comune di Fano, la Regione Marche e la

Provincia di Pesaro e Urbino, per la realizzazione dell'intervento denominato "MIGLIORAMENTO VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI" - CUP E31B20000400001" - IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, al fine di poter procedere con le successive fasi tecnico-amministrative per l'attuazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 26-bis della L.R.34;

- 3) DI DARE ATTO che gli elaborati costitutivi del suddetto schema di accordo preliminare, non materialmente allegati al presente decreto, risultano acquisiti agli atti di questa Amministrazione Provinciale;
- 4) DI TRASMETTERE una copia del presente decreto presidenziale al Comune di Fano e alla Regione Marche, interessati dall'accordo in oggetto, affinché si possa procedere con le successive fasi tecnico-amministrative previste dall'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 26-bis della L.R.34/92;
- 5) DI PUBBLICARE in forma integrale il presente Decreto Presidenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013n. 33, nell'elenco dei provvedimenti adottati dagli Organi di indirizzo politico pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n.... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

Timbro e Firma _____ --